



Ce.D.A. n°3 Sibari
Tel./fax 0981-74081

N° 19
BOLLETTINO di DIFESA
FITOSANITARIA
del Limone

valido dal 16
al 31 Ottobre 2021

Responsabile
Dr. Agr. LANZA Domenico

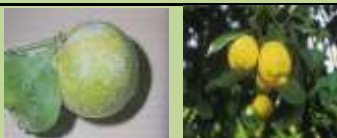


Consorzio di Tutela e
Valorizzazione del Limone
di Rocca Imperiale (CS)



**Cocciniglia
bianca del
limone**

(*Aspidiotus
spp..*)



Interventi di tipo agronomico:

- Potature razionali, volte a favorire l'arieggiamento e l'illuminazione delle piante;
- Concimazioni equilibrate;

Intervento:

E' preferibile intervenire in concomitanza del trattamento contro *Aonidiella aurantii*, in quanto i principi attivi utilizzati per questo patogeno sono efficaci anche sull'*Aspidiotus*.

Intervento chimico:

- Per chi aderisce alla **Produzione Biologica** è consigliabile intervenire con OLIO MINERALE BIANCO al 1% o OLIO BIANCO ESTIVO al 2 %
- Per chi aderisce alla **Produzione Integrata volontaria** è consigliabile intervenire con OLIO MINERALE BIANCO al 0,25 % attivato con PYRIPROXYFEN o SPIROTETRAMAT o ACETAMIPRID o FOSMET o ISOCLAST alle dosi indicate in etichetta.

Per chi aderisce alla **Produzione Integrta Obbligatoria** oltre a usare i prodotti di cui sopra, può usare anche gli altri che sono registrati sul limone e per questa malattia, rispettando i limiti di legge. Si consiglia di effettuare il trattamento di sera, in modo da andare incontro alla riduzione delle temperature notturne!



**Cocciniglia
rosso forte**

**degli
agrumi**
(*Aonidiella
aurantii*)



Qualora non sia stato possibile intervenire contro le generazioni precedenti, oppure i trattamenti precedenti non siano stati del tutto efficienti, con evidente presenza dei patogeni sui frutti, foglie e rami, è opportuno intervenire, con prodotti a base di Spirotetramat o Acetamiprid miscelati con olio bianco.



**Ragnetto
rosso**
(*Tetranychus
urticae.*)



**Ragno
Rosso**
(*Panonychus
citri*)



Intervento chimico:

Al superamento delle soglie di intervento:

- **Per chi aderisce alla Produzione Biologica** è consigliato un trattamento con *Proteinato di zolfo* o *Olio bianco* alle dosi indicate in etichetta.
- **Per chi aderisce alla produzione Integrata Volontaria** è consigliabile effettuare un trattamento con OLIO MINERALE BIANCO al 0,75-1 % attivato con ACARICIDA uova-larve-adulticida alle dosi indicate in etichetta. Pertanto opportuno effettuare una miscela utilizzando un principio attivo ad azione larvo-adulticida come ABAMECTINA o TEBUFENPIRAD miscelato con un principio attivo ad azione ovo-larvicida come EXITIAZOX o ETOXAZOLE o CLOFENTEZINE.

Per chi aderisce alla Produzione Integrata obbligatoria oltre ai prodotti di cui sopra può utilizzare altri principi attivi registrati sul ragnetto e sul limone alle dosi riportate in etichetta.

Accertata la presenza di ragnetto (*Tetranychus urticae*), oltre la soglia di intervento, si consiglia di intervenire con olio bianco (500 gr per ql di acqua) attivato con un acaricida ovo-larvicida e uno larva-adulticida.



Rumple

(Ranggrinzimento della buccia)

Eziologia

La causa della malattia, ad oggi, non è stata ben identificata, ma viene attribuita a diversi fattori: stress idrici o possibile virus o viroide e squilibri nutrizionali (eccesso di *azoto* in concomitanza con carenze di *potassio*). I ricercatori turchi lo addebitano alla carenza di *Manganese* (ma ciò non è stato confermato dai ricercatori di altri Paesi e neanche da quelli italiani).

I frutti più interni della chioma sono più protetti e quindi, meno attaccati. La malattia è più diffusa sui limoni del gruppo femminello piuttosto che su altre varietà; più colpiti sono i frutti invernali primofiore (*prima fioritura*), meno colpiti sono i verdelli (*fioritura estiva*), sono praticamente illesi i maiolini o bianchetti (*fioritura a maggio*).

Difesa

Al momento non vi sono prodotti efficaci contro questa malattia, ma solo alcuni accorgimenti di tipo agronomico possono prevenirli. Tra questi:

- Concimazioni equilibrate – non eccedere con concimazioni azotate e tenere la disponibilità di potassio sempre a livelli ottimali (soprattutto in prossimità della raccolta);
- Non ritardare la raccolta – la raccolta tardiva (portando il prodotto invernale a raccolta estiva) molto probabilmente rende i frutti più vulnerabili a causa dell'invecchiamento della buccia.

Per ulteriori approfondimenti vedi articolo <https://www.arsacweb.it/limonicoltura-il-ranggrinzimento-della-buccia-rumple-problema-ancora-non-risolto/>

Al momento non sono presenti sintomi, ma come comincia l'escursione termica e quindi l'invaiaatura, inizia a presentarsi il problema, soprattutto su "zagara bianca" e su piante molto esposte al sole e poco affogliate. Pertanto al fine di poter prevenire e/o contenere (almeno in parte il danno) è consigliabile di tenere la pianta più affogliata (senza potature che espongono il frutto ai raggi solari), evitare concimazioni azotate ed intervenire con prodotti a base di rame



Mal secco

(Phoma tracheiphila)

Interventi di tipo agronomico:

- Impiegare piante e materiale di propagazione esenti da infezioni;
- Utilizzare cloni di limoni tolleranti;
- Rimuovere i rametti infetti nel periodo estivo (luglio-agosto) ed eliminarli con la bruciatura;
- Proteggere le piante dalle avversità climatiche;
- Evitare di danneggiare l'apparato radicale per prevenire le infezioni delle radici;

Interventi chimici:

Intervenire subito dopo eventi meteorici avversi e durante i mesi piovosi (o dopo potature più o meno pesanti) con prodotto con **Ossicloruro di Rame** alle dosi riportate in etichetta.

Nota Bene = Questo intervento è valido sia per chi produce in **Regime di Biologico** che in **Regime di Integrato Volontario ed Obbligatorio**.

Disinfettare gli attrezzi dopo il taglio di ogni singola pianta con prodotti a base di "ipoclorito di sodio".



**Aleirode
fioccoso degli
agrumi
(Aleurothrixus
flocosus)**

A superamento delle soglie di intervento.

- Per chi aderisce alla **Produzione Biologica**. In presenza di livelli di parassitizzazione inferiori al 5%, effettuare lanci inoculativi di *Cales noacki* o *Amitus spiniferus*.
- Per chi aderisce alla **Produzione Integrata volontaria** è consigliabile intervenire solo con **OLIO BIANCO 0,5% attivato con SPIROTETRAMAT o ACETAMIPRID** alle dosi riportate in etichetta.
- Per chi aderisce alla **Produzione Integrata obbligatoria** si può usare tutti i prodotti di cui sopra. Inoltre, è possibile utilizzare altri prodotti che sono registrati sul limone, per questa malattia, rispettando i limiti di legge.

E' sempre buona norma, qualora vi fosse eccessiva melata, effettuare qualche giorno prima del trattamento un lavaggio con nitrato potassico (0,5-1,0 kg/hl) per rimuovere la melata e scongiurare futuri attacchi di formiche e successiva fumaggine.

INFORMAZIONI UTILI

Potatura -

Considerato l'andamento climatico, si possono effettuare interventi di pulitura dei succhioni e delle piccole sfoltiture.

Concimazione -

A parte situazioni particolari, ove necessita un consiglio del tecnico, è opportuno valutare l'apporto al terreno di nutrienti necessari per l'accumulo delle sostanze di riserva e del miglioramento della qualità dei frutti. Pertanto si consiglia di distribuire al terreno dei ternari a basso titolo di azoto.

Es:

- Pianta con aspettativa di raccolta 30-70 kg - 500-700 gr di 12-12-17 o 11-22-16 S o altri simili.
- Pianta con aspettativa di raccolta 70-120 kg - 700-1000 gr di 12-12-17 o 11-22-16 S o altri simili.
- Pianta con aspettativa di raccolta > di 120 kg - 1-1,3 Kg di 12-12-17 o 11-22-16 S o altri simili.

Per le piantine impiantate in primavera di questo anno o dell'anno scorso si può intervenire con 1-2 kg per pianta di organico, 200-300 gr per pianta di 25-10 (oppure 25-15).

Irrigazione -

Considerate le temperature e qualche precipitazione, è consigliabile adeguare i volumi e i turni irrigui, evitando che le piante vadano in stress idrico. E' sempre consigliabile ridurre i volumi e accorciare i turni, al fine di non sottoporre la pianta a particolari stress idrici (a volte non evidenti).

Lavorazioni del terreno

Si possono effettuare leggere lavorazioni al fine di tenere arieggiato il terreno ed evitare competizioni con le malerbe. Anche interventi con trinciature sono opportune se alternate a lavorazioni leggere, per non costipare molto il terreno o per interrare i concimi.

Raccolta

Provvedere ad effettuare la raccolta per quei frutti che hanno le caratteristiche commerciali (verdelli). Liberare la pianta dal frutto, consente alle stesse, di avere più energie per l'ingrossamento dei frutticini. In pratica si consente alle piante, di superare questo maggior stress con più facilità.

AVVISO IMPORTANTE

Per qualsiasi problema di natura tecnica, si consiglia di rivolgersi al tecnico dell'ARSAC presso la sede del Consorzio:

Per qualsiasi problema di natura tecnica, si consiglia di rivolgersi al tecnico dell'ARSAC attraverso contatti telefonici (3283294392) nei giorni che precedono il venerdì (durante le ore di ufficio) al fine di programmare la visita aziendale.

Oppure al Consorzio

venerdì ore 8,30 – 12,30.

Oppure

**ARSAC - Centro di Divulgazione Agricolo n° 3 “Alto Ionio Cosentino”
– Via Nazionale S.S. n° 106 – Sibari (CS) Tel. 098174081**